

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Decreto n. 75 del 29 gennaio 2016

OGGETTO: conferimento incarico di direzione dell'Ufficio D5: Patrimonio, prevenzione e sicurezza Direzione Generale – Dott.ssa Fidalma D'ANDREA

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con Decreto Interministeriale 5.3.2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali del 1.10.2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante la legge di stabilità per l'anno 2015, ed in particolare l'art. 1 comma 381, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria INEA, nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 sostituito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 con pari decorrenza, con il quale il Dott. Salvatore PARLATO è stato nominato, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti di cui all'articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 0012761 del 31 dicembre 2015, con il quale l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, attribuito al Dott. Salvatore PARLATO con decreto ministeriale 24 marzo 2015, n. 2144, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria n. 2 del 14/01/2015 con il sono stati confermati i poteri di gestione alla Dott.ssa Ida Marandola, Direttore Generale f.f. dell'Ente;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI, in particolare, gli articoli 37, 38, 39, 40, 41 e 42 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, che definiscono e disciplinano le funzioni dei Dirigenti dei Servizi dell'Amministrazione centrale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, le disposizioni di cui al "Capo II – Dirigenza";

VISTA la dotazione organica del CREA approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 74 dell'11/8/2015 e trasmessa con il Piano di Fabbisogno di personale 2014 – 2016 al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. 0048785 del 9 settembre 2015, che ha determinato il numero della dotazione organica relativa tra l'altro alla qualifica di dirigenti di seconda fascia pari a 16 unità;

DIREZIONE GENERALE

VISTA la nota prot. n. DFP 0055474 P- del 2.10.2015 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha rappresentato che in materia di approvazione dei piani assunzionali e dotazioni organiche trovano applicazione le previsioni generali in materia di silenzio assenso tra le amministrazioni pubbliche, così come disciplinate dall'articolo 17 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 124/2015;

VISTO il proprio decreto n. 117 del 15 dicembre 2015 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione centrale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, successivamente solo parzialmente modificato con decreto n. 7 del 22 gennaio 2016, coerentemente al nuovo assetto organizzativo dell'Ente;

CONSIDERATO che, ai sensi della sopra indicata Riorganizzazione, è presente presso la Direzione Generale l'Ufficio D5 Patrimonio, prevenzione e sicurezza;

VISTO il CCNL del 5 marzo 2008, relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e ricerca) per il quadriennio 2002-2005;

VISTO il CCNL del 28 luglio 2010, relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e ricerca) per il quadriennio 2006-2009;

VISTO il CCI sottoscritto in data 10 dicembre 2015 tra il CREA e le OO.SS. firmatarie del citato CCNL Comparto "Dirigenza Area VII", quadriennio normativo 2006-2009;

VISTO il decreto del Direttore Generale f.f. n. 1368 del 18 dicembre 2015 con il quale, in applicazione dei criteri concordati con il predetto CCI del 10/12/2015, sono stati attribuiti i punteggi a ciascun Ufficio dell'Amministrazione centrale, ai fini del loro inserimento nelle tre fasce economiche individuate nel medesimo CCI;

VISTO che ai sensi del sopra indicato decreto l'Ufficio D5 Patrimonio, prevenzione e sicurezza è stato inserito nella I fascia di retribuzione di posizione;

CONSIDERATA la necessità, a seguito dell'adozione del nuovo "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - CREA" degli Uffici di II fascia dell'Amministrazione Centrale di provvedere al conferimento di un nuovo incarico di direzione l'Ufficio D5 Patrimonio, al fine di garantire l'efficienza e la regolarità delle funzioni e delle competenze attribuite al citato Ufficio nonché, in generale, il buon andamento dell'attività dell'Ente;

VISTA la nota prot. 0068305 del 21 dicembre 2015 e la nota prot. 0002449 del 22/01/2016 con le quali si è provveduto alla riconoscione delle preferenze da parte del personale con qualifica di dirigente di II fascia rispetto alla procedura di conferimento dell'incarico dell'Ufficio D5 Patrimonio, prevenzione e sicurezza dell'Amministrazione Centrale;

RITENUTO opportuno all'esito delle preferenze espresse ai termini della succitata riconoscione e in base alle esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione Centrale, conferire alla Dott.ssa Fidalma D'ANDREA l'incarico in questione, in considerazione delle attitudini e dell'esperienza professionale, nonché delle capacità dimostrate dalla medesima nell'espletamento dei precedenti incarichi di dirigente

DECRETA

ART. 1

Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modificazioni, a decorrere dal 1° febbraio 2016 alla Dott.ssa Fidalma D'ANDREA, Dirigente di

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

DIREZIONE GENERALE

ruolo dell'Ente di seconda fascia, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio D5 Patrimonio, prevenzione e sicurezza dell'Amministrazione Centrale afferente alla Direzione Generale.

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, la Dott.ssa Fidalma D'ANDREA esercita le funzioni stabilite dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii. nonché dalle norme regolamentari dell'Ente.

2. L'oggetto dell'incarico di cui al comma 1 potrà essere modificato in qualsiasi momento con atto del Direttore Generale, in relazione a esigenze connesse a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nel rispetto dei criteri definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa.

3. Nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, che comportino la modifica o la soppressione dell'Ufficio dirigenziale ricoperto, si provvederà al conferimento di altro incarico.

ART. 2

Obiettivi

La Dott.ssa Fidalma D'ANDREA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, oltre ad assicurare la buona ed efficace gestione e il coordinamento delle competenze del Servizio assegnato, nonché del personale assegnato al Servizio, in particolare, dovrà:

- supportare il Direttore generale nella valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- curare la gestione dei beni mobili e dei beni mobili iscritti in pubblici registri;
- curare la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili di proprietà dell'Ente, assicurandone la valorizzazione per la contabilità patrimoniale e vigila sulle procedure inventariali dei beni mobili delle strutture, curando le procedure di ricognizione e dismissione dei beni mobili, attraverso i relativi carichi e discarichi di inventario;
- gestire, in collaborazione con le Strutture e previa trasmissione da parte dell'Ufficio D1 Trasferimento tecnologico brevetti e rapporti con le imprese dei contratti sottoscritti dal Direttore generale, la raccolta di royalties derivanti da contratti di concessione della proprietà industriale (brevetti e privative vegetali), anche tramite mediatori specializzati, e la contabilizzazione dei costi di gestione e delle entrate generati dai singoli titoli di proprietà industriale (in collaborazione con l'Ufficio Bilancio); verifica il rispetto delle clausole contrattuali per gli aspetti economici, ed avvia azioni di rimedio in caso di violazioni;
- curare il calcolo dell'equo premio spettante agli inventori e delle quote da versare agli inventori per brevetti industriali ceduti all'ente o da esigere dagli inventori in caso di loro titolarità e fornisce alla Commissione Brevetti i dati relativi;
- attuare il monitoraggio dei dati contabili e fornisce all'Ufficio D1 Trasferimento tecnologico brevetti e rapporti con le imprese le relative informazioni per la valutazione periodica del "portafoglio titoli" al fine di valutare l'opportunità di mantenere o interrompere la protezione;
- curare la redazione di una relazione annuale sui proventi derivanti dalla gestione della proprietà industriale indirizzata al Consiglio di Amministrazione per il tramite del Direttore generale;
- predisporre il programma triennale dei lavori pubblici del CREA come previsto dalla normativa vigente;
- predisporre e sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il Piano Triennale delle acquisizioni e dismissioni e cura i conseguenti adempimenti;
- predisporre tutti gli atti relativi a locazioni ad uso abitativo e ad uso diverso, a concessioni amministrative, comodati, affitti di fondi rustici, nonché costituzioni di diritti reali di godimento sui beni immobili;

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

DIREZIONE GENERALE

- curare la gestione, il coordinamento e il monitoraggio degli adempimenti connessi alla sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 81/2008 anche mediante l'adozione di un modello organizzativo in materia di prevenzione e sicurezza e predisposizione di idoneo sistema di controllo sull'attuazione del modello;
- assicurare il coordinamento dell'attività in materia di sicurezza ed in particolare relativamente ai responsabili di sicurezza dei servizi di prevenzione e protezione in materia di rischi convenzionali, ai medici autorizzati in materia di sorveglianza sanitaria, agli esperti qualificati per particolari settori (radioprotezione, agenti chimici, ecc); supporto tecnico e gestionale alle attività dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; gestione della sorveglianza sanitaria e dell'addestramento del personale addetto all'emergenza;
- fornire supporto alle Strutture di ricerca in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza.

ART. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dirigente dovrà altresì attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio, o che comunque, debbono essere espletati, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti del CREA.

ART. 4

Durata

Ai sensi dell'art. 19 comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito a decorrere dal 1° febbraio 2016, per la durata di anni tre.

ART. 5

Verifica e valutazione

1. Ai sensi degli artt. 18 del CCNL 5 marzo 2008 e 26 del CCNL 28 luglio 2010 e 21 del Decreto Legislativo 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, il dirigente sarà sottoposto a verifica e valutazione dei risultati dell'attività svolta, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire.
2. Ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 165/2001, modificato dal D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, *"Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente, comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta del contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può, inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'art. 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo".*

ART. 6

Trattamento economico

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n° 165/2001, art. 19, comma 2, si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il quale verrà definito il trattamento economico da

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

DIREZIONE GENERALE

corrispondersi alla Dott.ssa Fidalma D'ANDREA, in relazione all'incarico conferito di dirigente dell'Ufficio D5 Patrimonio, prevenzione e sicurezza, corrispondente alla I fascia economica, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo n° 165/2001.

2. Il trattamento economico di cui sopra remunerà anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla Dott.ssa Fidalma D'ANDREA, in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di amministrazione.

Roma, lì 29 gennaio 2016

Ida MARANDOLA
Direttore Generale f.f.